



COMUNE DI GENOVA

SEGRETERIA UFFICIO CONSIGLIO
6 MAG 2014
Prot. n° M 21 /MI
2014

Genova, 5-5-2014
Prot. PG/2014/130685

Al Signor Sindaco
Comune di Genova

SEDE

MOZIONE

VISTO che la vertenza sindacale per il passaggio di appalto tra Ladisa e Compass, per la ristorazione scolastica non ha ancora trovato soluzione, nonostante gli accordi intercorsi giovedì 17 aprile u.s. tra Comune e associazioni di categoria;

EVIDENZIATO

- Che a tutt'oggi i 117 licenziamenti, comunicati tramite lettera ai dipendenti Ladisa, esistono ancora con una sola variazione: la data di licenziamento fissata per maggio anziché aprile;
- Che tale posticipazione è avvenuta a seguito del posticipo del Comune per il subentro di Compass a maggio: Ladisa ha così optato per la posticipazione della data dei licenziamenti fingendosi "sorda" al fatto che non può inviare lettere di licenziamenti individuali;

TENUTO CONTO

- Che da quanto si evince nel verbale redatto nell'incontro sindacale dell'8 aprile u.s., incontro "di verifica propedeutico alla procedura di cambio appalto", si legge che "la Ladisa S.p.A. fornisce alla Compass Group S.p.A. la documentazione necessaria al passaggio del personale impiegato nell'appalto alla data dell'8 aprile 2014....omissis.... alla data dell'effettivo subentro nell'appalto della Coop Gruppo Italia S.p.A., la Ladisa comunicherà inoltre il personale che risulterà assente con diritto alla conservazione del posto e che verrà assunto dalla gestione subentrante al termine della causa ostativa";

- Che, nello stesso documento viene indicato che “la Compass Group Italia S.p.A. dichiara inoltre di ritirare dalla Ladisa l’elenco personale insistente sui plessi scolastici del lotto della Media Valbisagno e si riserva la verifica degli aventi diritto al passaggio d’appalto in questione”;

CONSTATATO che al di là del ritardo con il quale la Ladisa risulta aver fornito gli elenchi del personale, risultano altresì delle incongruenze negli stessi elenchi, secondo quanto affermato dalle OO.SS.;

RILEVATO che alcuni lavoratori della Ladisa erano stati assunti come “Lotto Medio Levante”, misteriosamente “passati” in sede di licenziamento come “Lotto Media Valbisagno” tale la dicitura sulla lettera di preavviso di licenziamento;

IMPEGNA IL SINDACO

- Ad intervenire al fine di salvaguardare i posti di lavoro per i dipendenti Ladisa del Lotto Media Valbisagno, ma soprattutto di far revocare da subito i licenziamenti individuali, peraltro arbitrari secondo le normative vigenti;
- A verificare la modalità per la quale Ladisa ha trasformato i dipendenti del “Lotto Medio Levante” in un unico lotto sotto dicitura “Media Valbisagno”;
- A fare in modo che le scuole della Valbisagno abbiano garantito il servizio di refezione scolastica, uno dei servizi peraltro più onerosi per le famiglie genovesi, rispetto al target nazionale, e sul quale si ritiene vergognoso l’atteggiamento irresponsabile e speculativo delle Aziende in questione.

IL CAPOGRUPPO
Edoardo Rixi

